

Dall'11 marzo sportelli anagrafici erogheranno esclusivamente servizi incomprimibili

De Santis: "Invito i cittadini a utilizzare le procedure gratuite online per limitare gli spostamenti"

Roma, 10 marzo 2020 - *"L'erogazione dei servizi anagrafici di Roma Capitale avviene rigorosamente in linea con quanto previsto dal Dpcm emanato dal Governo e dalle ordinanze della Regione Lazio. E' infatti necessario lavorare all'insegna della piena sinergia istituzionale. Per questo le nostre strutture restano aperte esclusivamente per i servizi incomprimibili. Invito tutti al senso di responsabilità, utilizzando il più possibile le procedure online per limitare gli spostamenti. Si tratta di una modalità gratuita che negli ultimi mesi ha già registrato un forte aumento"*, sottolinea l'Assessore al Personale **Antonio De Santis**.

Il Dipartimento Servizi Delegati ha quindi inviato una nota a tutte le strutture competenti fornendo apposite disposizioni:

- – rimanere aperti solo ed esclusivamente per l'erogazione dei servizi incomprimibili (denunce di nascita, denunce di morte, rilascio della Carta di identità elettronica – CIE –, richieste di pubblicazioni di matrimonio, atti notori, attestati permessi di soggiorno);
- – non erogare i servizi anagrafici e di stato civile disponibili in modalità online, fatta eccezione per comprovati casi di necessità ed urgenza;
- – contingentare gli accessi nella misura in cui si garantisca la distanza minima di un metro tra gli utenti ed assicurare la stessa distanza tra gli operatori e l'utenza;
- – predisporre, attraverso apposita cartellonistica, comunicazioni che pubblicizzino tutte le tipologie di certificazioni ottenibili attraverso i servizi online e i servizi convenzionati;
- – divulgare informazioni specifiche in ordine alla possibilità di ricorrere, ove possibile, all'istituto della autocertificazione.